

*(I lavori proseguono alle ore 14.00 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

\*\*\*\*\*

Interrogazione a risposta immediata n. 695 presentata da Gallo, inerente a “COVID Hotel Piemonte”

PRESIDENTE

Iniziamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 695.  
La parola al Consigliere Gallo per l'illustrazione; ne ha facoltà per tre minuti.

GALLO Raffaele

Grazie, Presidente.

Ho presentato quest'interrogazione urgente per riaccendere l'attenzione su uno dei pilastri che era stato annunciato come piano per affrontare la seconda ondata ad agosto di quest'anno.

Rispetto a questo tema si è discusso molto sulla necessità d'individuare dei COVID hotel da mettere a disposizione delle ASL e delle nostre Aziende ospedaliere, per dare una collocazione a tutte quelle persone asintomatiche o paucisintomatiche o, comunque, ancora positive anche dopo il ricovero in ospedale, che non potevano tornare nelle proprie abitazioni, ma che avevano necessità di terminare il proprio periodo di quarantena e il proprio isolamento e, quindi, avere un luogo dove essere assistite, evitando così quello che, ahimè, è stato uno dei problemi in questa situazione pandemica, cioè i focolai all'interno delle famiglie.

Come sappiamo, non è sempre facile isolare nel caso in cui un familiare è positivo e quindi cercare di tutelare chi, fortunatamente, risulta negativo alla verifica del COVID-19.

Questa era una soluzione, tra l'altro, molto utilizzata anche in altri paesi proprio per dare uno sfogo, un'opportunità, una possibilità in più per permettere di fare terminare il periodo di quarantena e d'isolamento alle persone paucisintomatiche, quindi che non avessero necessità di un'ulteriore permanenza in ospedale, qualora ci fossero stati, o di accedere a delle cure ospedaliere.

Questo, come ho citato prima, era uno dei pilastri, giustamente, necessario per affrontare meglio la nuova pandemia; si era avviato un bando, anzi una manifestazione d'interesse più che altro, per raccogliere le disponibilità a novembre, quindi alla fine della seconda ondata, nel senso che si era avviato il percorso, ma non se n'è saputo più nulla. A noi non risultano e non abbiamo percezione né modo di approfondire l'effettiva attivazione di efficacia e di utilizzo per singola ASL sul nostro territorio di questo strumento e devo così dire, sommariamente, che a noi non risultano particolari strutture attivate per questo servizio.

Il question time verte proprio sul fare chiarezza rispetto ai COVID hotel, su cos'è stato messo in campo e anche sulla prospettiva rispetto ai prossimi mesi.

PRESIDENTE

Grazie.

La parola all'Assessore Icardi per la risposta.

ICARDI Luigi Genesio, *Assessore alla sanità*

Grazie, Presidente.

Ho seguito la questione, che poi è stata delegata alla Protezione civile, che ha fatto le indagini di mercato. Ogni azienda ha fatto dei bandi per cercare delle strutture e alcune, anzi una quindicina sono state contrattualizzate nelle varie ASL piemontesi, altri hanno dato l'adesione, ma per il momento non sono ancora stati attivati e lo saranno nel momento della necessità.

Se lei è d'accordo, le invio il file Excel con l'elenco di tutte le strutture, così potrà vedere la struttura, i posti letto, la data di attivazione, la data di fine convenzione e tutti i dati più significativi.

I setting assistenziali previsti da questa tipologia di struttura certamente sono leggeri, molto blandi nel senso che è una vigilanza che viene fatta su persone che sostanzialmente stanno bene, che in molti casi preferiscono tornare a casa, ma abbiamo una rete di hotel attivati contrattualizzati e altri con possibilità di attivazione.

Le mando, attraverso gli Uffici, l'elenco di quelli attualmente operativi e convenzionati.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Luigi Icardi per la risposta.

\*\*\*\*\*

*(Alle ore 14.57 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta riprende alle ore 15.21)*